RAVENNA FESTIVAL

MEMBRO DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DEI FESTIVAL DI MUSICA

NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE

Marina di Ravenna
Sabato 22 luglio 1995 ore 21

Nuova Compagnia di Canto Popolare

Giovanni Mauriello, *voce*
Fausta Vetere, *voce e chitarra*
Corrado Sfogli, *strumenti a corda*
Franco Faraldo, *percussioni*
Carlo Faiello, *contrabbasso*
Michele Signore, *violino*
Antonio Romano, *voce*
Francesco Oliviero, *fisarmonica e tastiere*
Peppe Vertaldi, *batteria*

In collaborazione con la PRO LOCO di Marina di Ravenna

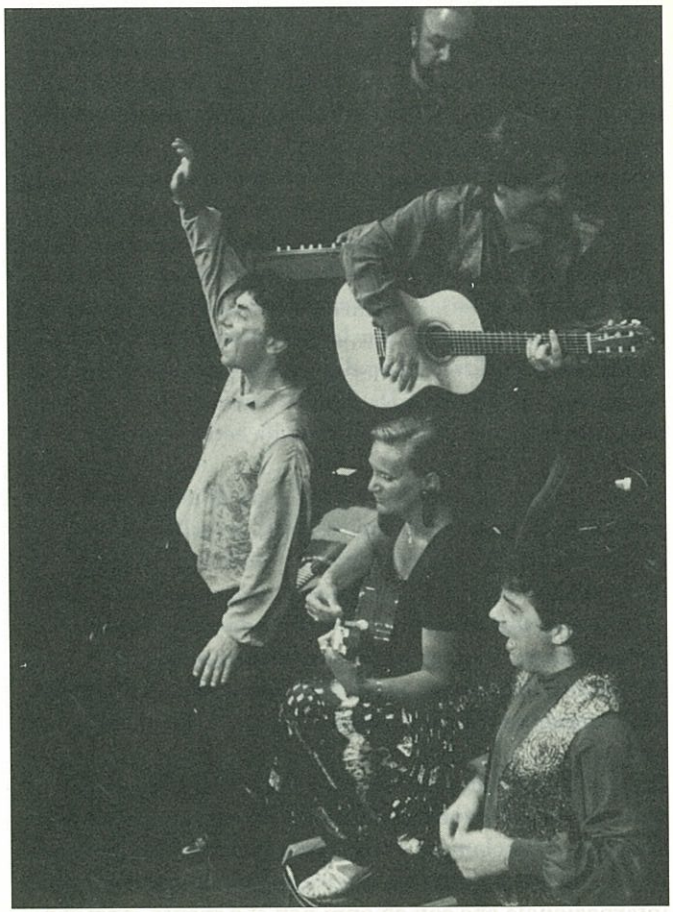
FINESTRE DI MARE

Introduzione
Lo Guarracino
Medina
Vottate ll'acqua
Quando fernesce 'a guerra
Capera
Musica popolare
Maddalena
Moresca mia
Sentimento

Rom
Feneste 'e mare
Sole 'e primmavera
Si vide all'animale
Moresca del gatto
Fronne
Uno doje e tre
Tzigari
Senza cielo
Pe' dispietto

Finestre di Mare

Il Mediterraneo non è solo il nome di un mare, ma è anche un'idea poetica, un'unione di sentimenti e storie, di immagini comuni e di sensazioni che legano i popoli che vi si affacciano. Non è una civiltà, ma una somma di civiltà bisognose di generare per sincretismo la loro creatività espressiva. Viaggiare in questo mare significa incontrare il mondo della Magna Grecia sulle coste calabro-siciliane, la preistoria in Sardegna, la presenza araba in Spagna, l'Islam turco in Jugoslavia. Significa sprofondare nell'abisso dei secoli fino alle città di Gerico e Catal Iloyuk, alle piramidi di Egitto e alle costruzioni megalitiche di Malta. Sono le civiltà del sole, di quel sole che con la sua violenza divora i colori, che crea miti ed antri dove gli uomini si rifugiavano per ripararsi dalla sua veemenza, un sole che generava il bisogno delle feste per rinnovare l'augurio di una nuova generazione del grano, dell'olio, della vite, un sole poetico e nello stesso tempo tragico. Ecco dunque che parlare del *Mare Nostrum*, come lo chiamavano gli antichi, significa anche parlare di un filo d'oro che accomuna tutte le sue civiltà, un filo che tutti noi cerchiamo di ripercorrere per trovare le tracce di una storia comune e di una comune memoria, in un momento in cui tutto passa senza lasciare tracce.
La proposta di lavori come *Medina*, ma soprattutto con *Tzigari*, dove si affrontano i problemi dei nomadi e degli emarginati, sottintende il recupero dei rapporti fra gli uomini ed anche soprattutto della diversità di culture. Tutti noi siamo stati educati ad avere paura del diverso, a vivere con lui un rapporto negativo. Il razzismo non è una malattia sociale, bensì una falsa lettura delle "diversità" che secondo noi è invece scambio, rapporto, positività e ricchezza di valori.



NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE

Il primo amore non si scorda mai.Un amore nato nel 1967 quando prese corpo quel curioso progetto di ricerca musicale che conserva ancora il suo candido nome: Nuova Compagnia di Canto Popolare. Un gruppo passato indenne attraverso le agitazioni della società dello spettacolo, tenendosi stretto l'animo più autenticamente popolare della musica partenopea e mediterranea.
Il 1967, dicevamo. In questo anno un gruppo di musicisti-ricercatori dell'area napoletana, facenti capo a Giovanni Mauriello ed Eugenio Bennato, si organizzò per

una serie di concerti orientati verso la musica popolare. "Folk revival" era il motto di quei giorni, e su quelle piste si mosse la compagnia, scegliendo praticamente subito la via della più antica e nobile canzone del popolo campano.
Fronne, tammuriate, serenate e ancora villanelle, moresche e altre antiche forme vocali e strumentali di quei luoghi vennero restaurate e ammodernate con un lavoro appassionato e scrupoloso "escludendo la teoria delle riproposte basate sul semplice ricalco e impegnandosi piuttosto per la diffusione degli autentici valori della tradizione popolare della Campania" (le parole sono di Roberto De Simone, celebre etnomusicologo e collaboratore della compagnia lungo la strada).
I risultati vennero presto, sotto forma di importanti incisioni e di numerosissimi concerti, accolti con entusiasmo dal pubblico curioso e onnivoro di quegli anni. Album come *Lo Guarracino*, *Cicerenella*, *La serpe Carolina* e, più avanti, *Li saracini adorano lo sole* e *Tarantella ca nun va bona* costituirono momenti importanti della scena musicale italiana del 1970, quella più autentica e vibrante, legata a doppio filo ai tempi nuovi.
Il periodo più felice cadde tra il 1972 ed il 1976, dopo una storica esibizione al Festival di Spoleto e prima di una serie di acclamate esibizioni a vari festivals giovanili della penisola e anche all'estero, seguendo una vocazione internazionale che con gli anni non si e spenta, anzi si è fatta più intensa, ed ha portato il gruppo ai quattro angoli del mondo, da Helsinki a Berlino, da Parigi a Hong Kong, da Sydney a Tokyo, da Mosca ad Atene.
Nel 1976, l'abbandono di Eugenio Bennato chiuse un'epoca, ma la Nuova Compagnia non abbandonò la sua postazione: con Peppe Barra, Nunzio Areni, Giovanni Mauriello, Fausta Vetere e il nuovo arrivato Corrado Sfogli, il gruppo intervenne ancora nel dibattito sulla musica popolare italiana, stringendo anzi di più i legami con il teatro per progetti unici nel loro genere, con la collaborazione all'allestimento de *La Gatta Cenerentola*, di Roberto De Simone e il recupero di un'opera popolare del '600, *La Cantata dei Pastori*. Ma i tempi soffiavano contro e non si scopre certo qui la diversità anche traumatica degli anni '80 rispetto agli anni '70. Va a onore della Nuova Compagnia non avere mai abbandonato, nonostante l'avversità, e soprattutto non avere tradito l'idea originaria, per orgoglio e convinzione di una scelta.
I tempi sembrano cambiati ancora una volta e, in un momento in cui la musica con cuore e anima torna a prevalere su quella plastica, non è un caso che la Nuova Compagnia riprenda il suo posto.

I COMPONENTI

Giovanni Mauriello *voce*
Napoletano, tra i fondatori della Nuova Compagnia di Canto Popolare, è ben noto ed apprezzato dal pubblico e dalla critica per la sua musicalità e per la qualità timbrica ed espressiva della sua naturale vocalità. Artista versatile e poliedrico risulta impegnato sia in campo musicale che in quello teatrale e cinematografico. Con la Nuova Compagnia di Canto Popolare ha inciso 12 LP partecipando ai più importanti festivals del mondo. Nell'ambito teatrale ha ricoperto ruoli di primo piano in *La Gatta Cenerentola*, *La Cantata dei Pastori*, *La Perla reale*, *Carmina Vivianea*, *La Cantata di Masaniello*, *Le 99 disgrazie di Pulcinella*, *Sona Sona*. È stato altresì protagonista del *Pulcinella* e de *L' Histoire du soldat* di Igor' Stravinskij. Ha inoltre vinto il premio "Gino Cervi" per il teatro ed il "Polifemo d'argento" al Festival Internazionale del Cinema di Taormina per il film *Another time another place* di cui era il protagonista.

Fausta Vetere *voce e chitarra*
Diplomata in canto al Conservatorio S.Pietro a Majella di Napoli, inizia subito un'intensa attività concertistica. Nel 1971 entra a fare parte della Nuova Compagnia di Canto Popolare, unica voce femminile del gruppo, divenendone subito uno dei cardini portanti. Con esso incide 12 LP e svolge un'intensa attività concertistica che la porta in tutto il mondo, dall' Opera House di Sidney ai festivals di Berlino, Singapore, Caracas, Parigi, Buenos Aires.
Svolge anche attività come solista, partecipando a Manifestazioni teatrali e musicali come *Stabat mater* con Irene Papas, *L'Histoire du Soldat*, lo spettacolo per il 250° Anniversario del San Carlo e con la Guitar Symphonietta in collaborazione con il maestro Leo Brouwer, fino a riprendere il ruolo di protagonista ne *La Gatta Cenerentola* che già in passato aveva interpretato con grande successo.

Corrado Sfogli *strumenti a corda*
Napoletano, si è diplomato con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino. Ha frequentato i corsi internazionali di perfezionamento di Alirio Diaz a Firenze ed Alessandria e poi a Berlino con Mikulka, Serranito e Cardoso.
È entrato a fare parte della Compagnia dal 1976, divenendo il direttore musicale e compositore del gruppo, con il quale suona in tutto il mondo. È autore delle musiche di scena di vari spettacoli teatrali fra i quali *La Perla reale* e *La Celestina*. Svolge anche un'intensa attività concertistica suonando in diversi festivals chitarristici tra i quali il "Citarren Festivals Yamachita" di Berlino e i "Guitar stage" di Dijon e Villeneuve. Ha pubblicato di recente un disco dal titolo *La chitarra nella tradizione popolare*.

Franco Faraldo *percussioni*
Nasce a Caserta e fin da bambino comincia ad interessarsi, come autodidatta, all'affascinante mondo delle percussioni. Nel 1976 fonda il gruppo "Campania Felix" ed è da questa esperienza che nasce il grande amore per la musica popolare. Nel 1980 entra a fare

parte della Nuova Compagnia di Canto Popolare con cui suona in tutto il mondo.
Nel 1989 collabora con Gianna Nannini nel disco *Scandalo* e partecipa all'omonima tournée che tocca le più importanti capitali d'Europa.

Carlo Faiello *contrabbasso*
Napoletano, giovanissimo entra a fare parte dell'Orchestra sinfonica "Franco Ferrara" ed in quella da Camera "Domenico Scarlatti". Nel 1984 entra a fare parte della Nuova Compagnia di Canto Popolare con la quale effettua concerti in tutto il mondo. In seguito collabora con Roberto de Simone partecipando ad opere come *Carmina Vivianea*, *La Gatta Cenerentola*, *Le 99 disgrazie di Pulcinella*. Si è brillantemente diplomato al Conservatorio S.Pietro a Majella di Napoli.

Michele Signore *violino*
Nato a Napoli inizia giovanissimo il Conservatorio S.Pietro a Majella di Napoli. Si è poi perfezionato con i maestri Pradella e Fiorentini. Nel 1982 è stato primo violino nell'Orchestra Giovanile della Campania e nel 1983 forma il trio Domenico Scarlatti. Nel 1984 entra a fare parte della Nuova Compagnia di Canto Popolare con la quale effettua concerti in tutto il mondo. Nel 1986 è stato il primo violino nell'Orchestra Giovanile Musicale e con questa suona come solista in occasione del Festival delle Ville Vesuviane. Ha inoltre collaborato con l'Orchestra da Camera Lucchese.

Antonio Romano *voce*
Napoletano, si è diplomato in canto al Conservatorio di S.Cecilia di Roma, sotto la guida di Thea Carcavallo. Ha fatto parte del Coro del Teatro dell'Opera di Roma, del Teatro San Carlo di Napoli e dell'Accademia di Santa Cecilia. Ha al suo attivo come solista numerose presenze in campo concertistico. Ai corsi di perfezionismo di tecnica vocale e di interpretazione lirica svoltisi ad Ischia, gli è stato conferito il diploma di merito. Con l'attività concertistica ha coltivato anche la sua passione per il teatro. È stato allievo dell'Accademia di Arte Drammatica del Teatro Bellini di Napoli.

Francesco Oliviero *fisarmonica e tastiere*
Nasce a Caserta. Figlio d'arte (il padre è accordatore ed organaro) studia musica in tenera età con Aladino Di Martino di Napoli. Successivamente compone musiche per spot pubblicitari e film, tra cui *Sì ma vogliamo un maschio* di G. Biagetti, che partecipa al Festival Internazionale di Cannes. Nel '95 entra a far parte della Nuova Compagnia di Canto Popolare.

Peppe Vertaldi *batteria*
Casertano, inizia l'attività musicale in giovane età sotto la guida di Walter Scotti, non tralasciando nello stesso tempo la passione per il pianoforte, che perfeziona alla scuola di Ventre. Attualmente deve conseguire il diploma in pianoforte. L'attività di batterista si è evoluta nel corso degli anni specialmente come session man sia live che in studio. Nel '95 entra a far parte della Nuova Compagnia di Canto Popolare.

Fondazione Ravenna Manifestazioni
Comune di Ravenna
Regione Emilia Romagna
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo

L'edizione 1995 di
Ravenna Festival
viene realizzata grazie a

Associazione Amici di Ravenna Festival

AGIP spa
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Alma Petroli
Ambiente spa
Assicurazioni Generali
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Barilla spa
Bulgari spa
Carimonte Banca spa
Cassa di Risparmio di Ravenna spa
CMC Ravenna
Credito Romagnolo
Deco Industrie spa
ESP Shopping Center
EVC Italia
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Gruppo Fininvest
Industriali di Faenza
ITER
Lega Cooperative Ravenna
Lonza spa
Parmacotto spa
Sapir spa
SHR Gruppo Sarema
Video on Line

Si ringrazia Ravenna Teatro per la preziosa collaborazione

RICCARDO MUTI

EMI CLASSICS

Martha Argerich & Mischa Maisky & Friends

SCHUMANN
Musica da camera con pianoforte
2 CD - CDS 5554842
Pubbl. Settembre 1995